



Istituto Comprensivo Statale
"G. Marconi"
88037 FELIA FOLICASTRO (CS)
Tel. 0962439255



88897 Via Assunta s.n.c.

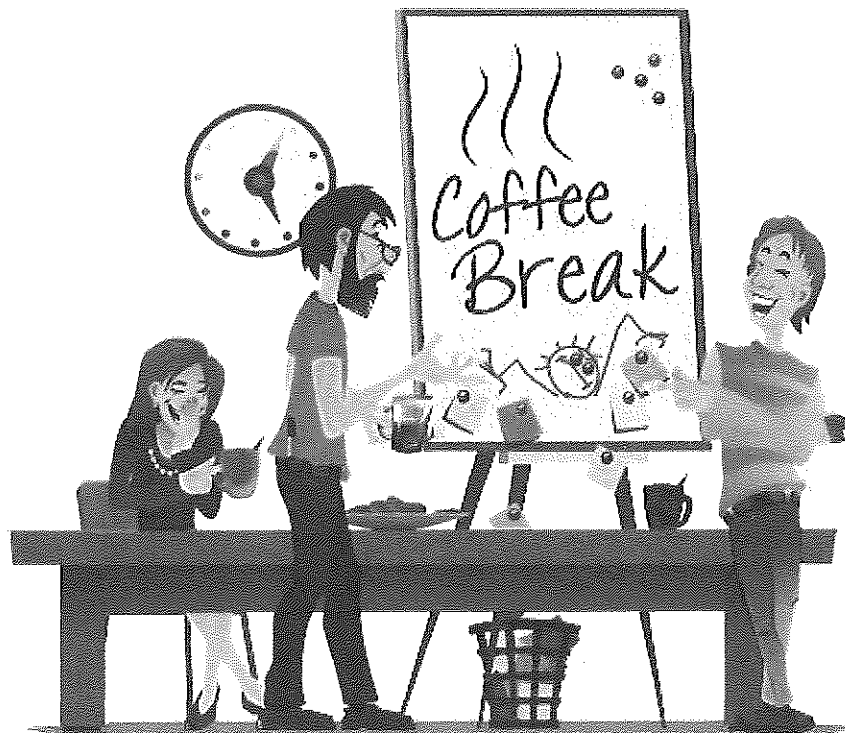
Tel. e Fax. 0962439255

E.mail kric81600e@istruzione.it

Web: icmarconikr.gov.it

CONTRATTAZIONE D' ISTITUTO

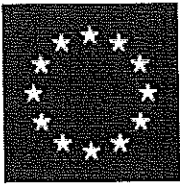
ANNO SCOLASTICO 2019/2020



- Relazione del Dirigente Scolastico;
- Relazione del D.S.G.A.;
- Contratto collettivo integrativo d'Istituto A.S.2019/2020
- Modello docenti Utilizzo fondo di istituto con riepilogo attività.
- REL

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Istituto Comprensivo Statale
"G. Marconi"
Petilia Policastro (KR)



88837 Via Assunta s.n.c.

Tel. e Fax. 0962493253

E.mail kric81600e@istruzione.it

Web: icmarconikr.gov.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2019/2020
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSO CHE

- In data 09 dicembre 2019, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G.Marconi" di Petilia Policastro, la R.S.U. (Rappresentanza Sindacale Unitaria) e le OO.SS. (Organizzazioni Sindacali) territoriali hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) 29/11/2007;
- La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo ma piuttosto è stata uno "strumento" fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

VISTA la Circolare n. 25 prot. n. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-*sexies*, del D.Lgs. 165/2001;

VISTI il verbale N.1 del Collegio Docenti del 5 settembre 2019 e del 29 ottobre 2019 con relativa delibera dell'organigramma per l'anno scolastico 2019/2020, nel quale vengono individuate le attività, le funzioni e le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF; il verbale del 29 settembre 2019 e relativa delibera delle assegnazioni delle funzioni strumentali a.s. 2019/2020;

VISTO il verbale del Consiglio d'Istituto del 29 ottobre 2019 in cui viene revisionato il PTOF per il corrente anno scolastico;

VISTA la proposta di organizzazione del DSGA prot. 3073 del 21/09/2019 nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

VISTA la nota prot. n. 21795 del 30 settembre 2019 con la quale il MIUR ha dato comunicazione dell'assegnazione delle risorse finanziarie messe a disposizione della Scuola per il periodo settembre-dicembre 2019 e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie assegnate per il periodo gennaio-agosto 2020;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il giorno 09 dicembre 2019 fra la R.S.U., le OO.SS. territoriali ed il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2019/2020 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

come di seguito sulla ipotesi di contratto integrativo d'istituto siglato in data 09/12/2019-

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2019 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		09 dicembre 2019
Periodo temporale di vigenza		Dal 1 settembre 2019 al 31 agosto 2020
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Roberto CAROLEO.</p> <p>- Rsu d'Istituto: Componenti: Docente Aiello Silvana</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Fic-Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals, Fed. Naz. Gilda/ Unams.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: - Rsu di Istituto</p>
Soggetti destinatari		Personale dell'I.C. "G. Marconi" Petilia Policastro (KR)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> • criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge 83/2000; • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio; • criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA.
Rispetto dell' iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 09 dicembre 2019 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5, DPCM 26/01/2011
<p>Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal Contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) alla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
 KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

Sez. A – Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio.

Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio i progetti di recupero e quelli in verticale su più ordini di scuola.

- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica.**

Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori dei Plessi, dei consigli di classe, di intersezione e di interclasse, coordinatori di Dipartimento, componenti di commissioni.

- **Area dell'Organizzazione dei servizi.**

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure.

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili.

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti...).

Il Contratto integrativo in argomento è volto, su accordo delle parti, al riconoscimento dell'impegno effettivo dei lavoratori, alla condivisione degli obiettivi di efficacia e di efficienza del servizio pubblico, nonché all'equa distribuzione delle risorse.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

In linea con quanto definito nel PTOF, nel PdM e nel Programma Annuale, il contratto intende implementare:

- i percorsi condivisi tra i differenti ordini di scuola per realizzare in pieno l'idea di un Istituto Comprensivo che abbia come filo conduttore comune quello rappresentato dal concetto di verticalità, visto nelle dimensioni attinenti i saperi nel *curricolo* unitario.
- i percorsi finalizzati al conseguimento del successo formativo e alla valorizzazione degli alunni, a potenziare la motivazione all'impegno e all'apprendimento, a promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline.
- le attività di recupero e consolidamento per consentire un accompagnamento *in itinere* dei ragazzi con carenze di base
- la progettazione per ordine di scuola

Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto d'Istituto, che esclude modalità di distribuzione a pioggia ed in modo indifferenziato delle risorse, è incentrato sui principi di qualità e di trasparenza.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di attività e progetti.

I compensi saranno corrisposti in base alla durata ed all'intensità della prestazione di lavoro oltre che in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, oppure, su base forfettaria prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse.

Risorse economiche disponibili.

Disponibilità complessiva oggetto di contrattazione è pari ad € 51.324,38 (lordo dipendente) di cui:

Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 31.033,45
Funzioni strumentali docenti	€ 3.275,84
Incarichi Specifici ATA	€ 1.819,89
Economie a.s. 2018/2019	€ 3.000,00
Attività complementare di ed.fisica	€ 972,80
Progetto aree a rischio	€ 217,29
Valorizzazione dei docenti	€ 9.126,47
Ore eccedenti	€ 1.878,64
TOTALE	€ 51.324,37

Il *budget* è stato determinato secondo quanto indicato nella nota prot. n.21795 del 30 settembre 2019 con la quale il MIUR ha dato comunicazione dell'assegnazione delle risorse finanziarie messe a disposizione della Scuola per il periodo settembre-dicembre 2019 e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie assegnate per il periodo gennaio- agosto 2020 e dalle economie accertate sul SI.CO.GE U07 (Cedolino Unico).

Dal fondo di € 31.033,45 viene calcolato il finanziamento per l'indennità di direzione al DSGA pari ad € 3.120,00 (lordo dipendente), secondo quanto previsto dall'art. 56 del CCNL in vigore.

Di conseguenza, la disponibilità finanziaria finale per il Fondo d'Istituto risulta essere di € 27.913,45 (lordo dipendente) per l'a.s. 2019/2020, a cui vanno aggiunti € 3.000,00 quale residuo del FIS degli anni precedenti per un totale pari ad € 30.913,45 che in sede di contrattazione integrativa d'istituto viene così distribuito:

Personale Docente € 22.257,68
Personale A.T.A. € 8.655,77

Anche se non sono oggetto di contrattazione, vengono riportati anche gli importi relativi alle ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti e per la partecipazione ai campionati studenteschi (ex gruppo sportivo) e loro eventuali economie che risultano essere pari a :

Competenza dell'a.s. 2019/2020:

Ore eccedenti sostituzione docenti	€ 1.878,64
------------------------------------	------------

Economie dell'a.s. 2018/2019

Ore eccedenti sostituzione docenti scuola primaria	€ 3.676,87
Ore eccedenti sostituzione docenti scuola secondaria	6.230,28
totale	9.907,15

La liquidazione dei compensi sarà:

- rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, rilevato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti;
- decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato, di fatto e per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

Il Contratto d'Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del PTOF deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Sez. C – Effetti abrogativi impliciti.

Il presente contratto sostituisce integralmente i precedenti Contratti Integrativi d'Istituto.

Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la *Performance* individuale ed organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art.23 del D.lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo all'attribuzione di progressioni economiche.

Sez. F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della *Performance*), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs. n. 150/2009.

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della *Performance* ma il Piano dell'Offerta Formativa, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

In termini di esiti valutabili e di risultati attesi, le Istituzioni Scolastiche considerano le attività svolte ed i progetti contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte.

Il Contratto in menzione, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento ed i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

G) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

Nulla da aggiungere.

Il Dirigente Scolastico
Roberto CAROLEO

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.Marconi" - Petilia Policastro

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Allegato alla Relazione del Dirigente Scolastico

Anno scolastico 2019/2020

Sulla base dei criteri di cui Contratto di Istituto le risorse disponibili vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Lordo dip.
Art.88 comma 2/a	Impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	-
Art.88 comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento.	-
Art.88 comma 2/c	Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	-
Art.88 comma 2/d	Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	€ 7.927,50
Art.88 comma 2/e	Prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 6.060,00
Art.88 comma 2/f	Collaborazione al dirigente scolastico.	€ 5.302,50
Art.88 comma 2/g	Indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	-
Art.88 comma 2/h	Indennità di bilinguismo e di trilinguismo	-
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	€ 668,00
Art.88 comma 2/j	Indennità di direzione spettante al DSGA	€ 3.120,00
Art.88 comma 2/k	Compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	€ 11.600,00
Art.88 comma 2/l	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	-
Art.87 comma 1		-
Ore eccedenti	Ore sostituzione colleghi assenti	€ 1.878,63
Art. 33	Risorse funzionali strumentali AL POF	€ 3.275,84
Art. 47 CCNL 29/11/2007, c. 1 lett. B, come sostituito dall'Art.1 della sequenza ATA	Risorse incarichi specifici ATA	€ 1.819,89
		41.652,36

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"G.Marconi" – Petilia Policastro

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

sulla CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO e MODALITA' di gestione delle risorse finanziarie

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

PREMESSO che l'accordo sindacale cui si riferisce la presente relazione è stato siglato in data 09/12/2019 e avrà, per la parte economica, validità limitata all'anno scolastico 2019/2020;

VISTO il D.L.vo 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) – Art. 48 c. 6 – e successive integrazioni e modifiche;

VISTO, in particolare, l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D.Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTO il CCNL 29/11/2007 (Biennio economico 2006-2007) e 23/01/2009 (Biennio economico 2008/2009) del Comparto Scuola;

VISTA la Sequenza contrattuale sul FIS del 8-4-2008;

VISTA la Sequenza contrattuale sul personale ATA del 25-7-2008;

VISTO il D.L.vo 150/2009 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle AP);

VISTA la Legge Finanziaria 2010 Art. 2 comma 197 (Cedolino Unico);

VISTA la Circolare della RGS n. 25 del 19 luglio 2012 e relativi allegati schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

VISTA la Legge 107/2015;

VISTO il CCNL 19/04/2018 del Comparto Istruzione e Ricerca, in particolare l'Art. 40;

VISTO il CCNI del 17.07.2019;

VISTA la Nota Miur prot. N 21795 DEL 30/09/2019;

VISTO il piano annuale delle attività del personale docente, predisposto dal Dirigente Scolastico;

VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO che sono state rispettate le materie previste dall'art. 22 comma 4 lett. c) del CCNL 18/04/2018 e le procedure previste dall'Art. 6 del CCNL 29/11/2007;

CONSIDERATO che il Contratto Integrativo d'Istituto è stato siglato dal/lla D.S. _Roberto Caroleo e dalle R.S.U. di scuola (Aiello Silvana), nonché dai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL 19/04/201807 (CGIL BRIZZI. D., CISL GUIDA V., UIL DRAMIS S., SNALS_MUSCEE', GILDA /), preventivamente invitate a partecipare alla contrattazione – sono presenti i terminali associativi _____, _____ e _____;

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità generale U

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
 KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

CONSIDERATO che le attività oggetto del contratto integrativo in esame, sono quelle stabilite dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007 riferite alle diverse esigenze didattiche ed organizzative in correlazione al PTOF, per le diverse aree del personale dipendente;

CONSIDERATO lo schema di verbale Athena2 dei Revisori dei conti per la Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo;

ESPONE QUANTO SEGUE

MODULO I - COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2019/20	Risorse a.s. 2019/20	RISORSE
	(lordo dipendente)	(lordo stato)	2019/2020
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 31.033,45	€ 41.181,39	
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.275,84	€ 4.347,04	
Incarichi specifici al personale ATA	€ 1.819,89	€ 2.414,99	
Indennità Lavoro notturno/festivo	€ 0,00	€ 0,00	
Area a rischio	€ 217,29	€ 288,34	
Ore di sostituzione docenti - sc. Infanzia/Primaria	€ 529,40	€ 702,52	
Ore di sostituzione docenti - sc. Secondaria	€ 1.349,23	€ 1.790,43	
Attività complementari di educazione fisica	€ 972,80	€ 1.290,90	
Docente Coordinatore Reg.le EF	€ 0,00	€ 0,00	
Bonus Docenti valorizzazione del merito	€ 9.126,47	€ 12.110,83	
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	€ 48.324,37	€ 64.126,44	
SEZIONE II - Risorse Variabili			
TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2019/20	Risorse a.s. 2019/20	Economie
	(lordo dipendente)	(lordo stato)	CU/PA
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00	
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti			
FIS	€ 3.000,00	€ 3.981,00	
Funzioni strumentali	€ 0,00	€ 0,00	
Incarichi specifici	€ 0,00	€ 0,00	
Indennità Lavoro notturno/festivo	€ 0,00	€ 0,00	

Area a rischio	€ 102,24	€ 135,67	
Ore sostituzione docenti assenti - Sc. Infanzia/Primaria	€ 0,00	€ 0,00	
Ore sostituzione docenti assenti - Sc. Secondaria	€ 9.677,31	€ 12,841,79	
Attività complementari ed. Fisica	€ 0,00	€ 0,00	
Docente Coordinatore Reg.le EF	€ 0,00	€ 0,00	
Bonus Docenti valorizzazione del merito	€ 0,00	€ 0,00	
Corsi di recupero extra-MOF	€ 0,00	€ 0,00	Risorse
L. 440/97	€ 0,00	€ 0,00	da
Finanziam. D.lgs. 81/2008	€ 0,00	€ 0,00	PA
Formazione Docente ed ata	€ 0,00	€ 0,00	2018/19
TOTALE COMPLESSIVO	€ 12.779,55	€ 16.958,46	
SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO			
<i>Non sono previste decurtazioni - parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>			
SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE			
TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2019/20	Risorse a.s. 2019/20	Totali F
	(lordo dipendente)	(lordo stato)	+ Risorse
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 48.324,37	€ 64.126,44	
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 12.779,55	€ 16.958,46	
c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 61.103,92	€ 81.084,90	
SEZIONE V - RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
<i>Non previste - parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>			
MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione			
TIPOLOGIA DEI COMPENSI	Risorse a.s. 2019/20	Risorse a.s. 2019/20	IMPEGNO
	(lordo dipendente)	(lordo stato)	da C.di Ist.
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA[1]	€ 668,00	€ 886,44	
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 3.120,00	€ 4.140,24	

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
 KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 9000965 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general -

Compensi per ore eccedenti	€ 1.878,64	€ 2.492,95	
TOTALE	€ 5.686,64	€ 7.546,17	
[1] Importo determinato in 1/12° della Indennità di Direzione spettante al DSGA ai sensi dell'art. 3 della Sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008			
SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Finalizzazioni			
Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F..			
Gli impegni previsti dalla Contrattazione integrativa di Istituto sono stati confermati, nei limiti delle risorse disponibili, nella stessa misura del precedente a.s., con alcune minori e parziali modifiche per le categorie di personale in servizio nella scuola; di seguito, <u>seguendo lo schema del Verbale Athena2</u> , si indicano i compensi da corrispondere a:			
PERSONALE DOCENTE	Risorse a.s. 2019/20 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2019/20 (lordo stato)	IMPEGNI DOCENTI
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00	
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00	
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00	
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 7.927,50	€ 10.519,79	
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 5.302,50	€ 7.036,42	
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00	
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 9.012,50	€ 11.949,59	
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00	
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.275,84	€ 4.347,04	
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 972,80	€ 1.290,90	
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) ³	€ 217,29	€ 288,34	
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00	

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
 KRIC81600E - REGISTRO PROTIOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

TOTALE		€ 26.709,34	€ 35.443,29	
PERSONALE A.T.A.		Risorse a.s. 2019/20	Risorse a.s. 2019/20	IMPEGNI
		(lordo dipendente)	(lordo stato)	ATA
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)		€ 6.060,00	€ 8.041,62	
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)		€ 2.587,50	€ 3.433,61	
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)		€ 0,00	€ 0,00	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)		€ 0,00	€ 0,00	
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)		€ 1.819,90	€ 2.415,01	
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		€ 0,00	€ 0,00	
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE		€ 10.467,40	€ 13.890,24	
Indennità di Direzione DSGA e Sostituti		€ 3.788,00	€ 5.026,68	
TOTALE GENERALE DOCENTI e ATA		€ 14.255,40	€ 18.916,92	
SEZIONE III - Destinazione ancora da regolare				
<i>In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote non accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva.</i>				
SEZIONE IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione della dotazione per la contrattazione				
integrativa sottoposta a certificazione				
POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		Risorse a.s. 2019/20	Risorse a.s. 2019/20	
		(lordo dipendente)	(lordo stato)	
personale DOCENTE				
FIS		€ 22.242,50	€ 28.006,34	
Funzioni strumentali		€ 3.275,84	€ 4.347,04	
Attività compl. di ed. fisica		€ 972,80	€ 1.290,90	
L. 440/97		€ 0,00	€ 0,00	
d.lgvo 81/2008		€ 0,00	€ 0,00	
personale ATA				

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
 KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
 KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

FIS		€ 8.647,50	€ 10.496,57	
Incarichi specifici		€ 1.819,90	€ 2.415,01	
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione	Corsi di recupero extra MOF	€ 0,00	€ 0,00	
	Formazione	€ 0,00	€ 0,00	
Destinazioni specificamente regolate da contratto	Indennità di			
	direzione DSGA	€ 3.120,00	€ 4.140,24	
	Ind.tà sost. DSGA	€ 668,00	€ 886,44	
	Ore eccedenti	€ 1.878,63	€ 2.492,94	
Somme impegnate nella contrattazione 2019/2020		€ 42.625,17	€ 56.563,60	
Somme non impegnate nella contrattazione 2018/2019		€ 3.000,00	€ 3.981,00	
TOTALE		€ 45.625,17	€ 60.544,60	
SEZIONE V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo				
<i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>				
SEZIONE VI - Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali				
a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
ESITI COMPLESSIVI Intero Fondo	LORDO dip.	LORDO Stato	Percentuale di utilizzo delle risorse	
Assegnazione complessivamente quantificata	€ 48.324,37	€ 64.126,44		
Utilizzazione totale di risorse	€ 48.300,92	€ 64.095,32	99,95%	
b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici				
ESITI COMPLESSIVI Solo FIS	LORDO dip.	LORDO Stato	Percentuale di utilizzo delle risorse	
Assegnazione complessivamente quantificata	31.033,45	41.181,39		
Destinazioni non disponibili: Ind. di Direzione	€ 3.120,00	€ 4.140,24		
Personale docente	€ 22.242,50	€ 29.55,80		
Personale ATA	€ 8.647,50	€ 11.475,23		
Utilizzazione totale delle risorse	€ 34.010,00	€ 45.131,27		
Unità di personale interessato al contratto:	Personale docente	63	Organico di Diritto	
	Personale ATA	16	0	
	Personale educativo	0		
c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa				

<i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>			
MODULO III . SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO – MOF – PER LA CONTRATTAZIONE INTREGRATIVA			
E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO – MOF – DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE			
ANNO SCOLASTICO 2018/2019		ANNO SCOLASTICO 2019/2020	
Fondo certificato	Fondo impegnato	Fondo Totale[1]	Totale poste di destinazione[2]
€ 51.121,95	€ 38.342,40	€ 48.324,37	€ 12.779.55
[1] Inserire il totale delle voci al modulo I		VALORI AL LORDO DIPENDENTE	
[2] Inserire il totale delle voci al modulo II			A.S.2019/2020
MODULO IV - COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO			
SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della			
Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria di gestione			
PROGRAMMA ANNUALE			
Valori al lordo stato per Finanziamento Corsi di recupero extra-MOF, L. 440/97, Finanziamento D.lgs. 81/2008,			
Formazione Docente ed Ata			
CEDOLINO UNICO			
Valori al lordo dipendente dei finanziamenti MOF			
SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente			
risulta rispettato			
cfr. Relazione DSGA anno Scolastico 2019/2020			
SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle			
diverse voci di destinazione del fondo			
☞ Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;			
☞ Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;			
☞ Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;			
☞ Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF;			

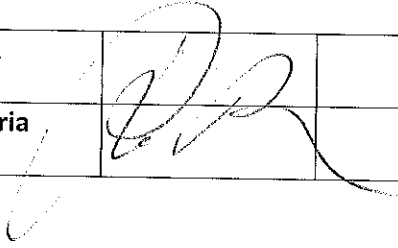
KRIG81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
 KRIG81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

- ⌘ Verificate le disponibilità del Cedolino Unico a seguito di caricamento sul sistema SICOGE e sul POS di questa istituzione scolastica, anche se ancora in attesa dell'effettivo caricamento del Saldo spettante del MOF;
- ⌘ Verificate le disponibilità del Cedolino Unico delle somme non utilizzate nell'anno scolastico precedente a seguito di caricamento sul sistema SICOGE e sul POS di questa istituzione scolastica, come preannunciato da apposita comunicazione Miur;
- ⌘ Verificata la disponibilità in Programma Annuale e.f. 2019, in corso di approvazione dal Consiglio d'istituto, delle somme variabili (lordo stato) destinate ai corsi di recupero, alla realizzazione dei progetti ed altre attività tutte allocate in specifiche schede finanziarie;
- ⌘ Considerato che l'impegno di spesa derivante dalla ripartizione delle somme come sopra descritto è compreso nella disponibilità accertata;
- ⌘ Considerato che il contratto integrativo d'Istituto è stato predisposto in conformità alle norme contrattuali e legislative vigenti, nonché tenendo conto degli indirizzi deliberati dal Consiglio d'Istituto;
- ⌘ Considerato, infine, che le attività programmate per prestazioni da retribuire sono dettagliatamente documentate agli atti della scuola;

ATTESTA

che quanto contenuto nell'accordo siglato è compatibile e non comporta oneri aggiuntivi rispetto agli stanziamenti previsti dal contratto collettivo del comparto scuola.
Saranno liquidate solo le attività effettivamente svolte, secondo la certificazione del Dirigente Scolastico.
che quanto contenuto nell'accordo siglato è compatibile e non comporta oneri aggiuntivi rispetto agli stanziamenti previsti dal contratto collettivo del comparto scuola.
Saranno liquidate solo le attività effettivamente svolte, secondo la certificazione del Dirigente Scolastico.
che quanto contenuto nell'accordo siglato è compatibile e non comporta oneri aggiuntivi rispetto agli stanziamenti previsti dal contratto collettivo del comparto scuola.
Saranno liquidate solo le attività effettivamente svolte, secondo la certificazione del Dirigente Scolastico.
Gli importi saranno liquidati con il sistema del Cedolino unico; quelli a carico dell'istituzione scolastica saranno liquidati, sia quelli forfetari che orari, comprensivi sia delle ritenute INPDAP in ragione del 8,8% e FONDO CREDITO in ragione del 0,35% (ove previste), a carico del dipendente, sia ritenuta INPDAP in ragione del 24,20% (ove prevista) e l'IRAP in ragione del 8,5%, a carico del datore di lavoro.

DATA, 19/12/2019	FIRMA D.S.G.A.		
	Rosa Maria RIZZUTI		

Sommario

1. TITOLO 1 DISPOSIZIONI GENERALI
2. TITOLO 2 RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI
3. TITOLO 3 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA
4. TITOLO 4 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PERSONALE DOCENTE E ATA
5. TITOLO 5 ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
6. TITOLO 6 NORME TRANSITORIE E FINALI TI
7. TOLO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata.

- a) Il presente Contratto Integrativo d'Istituto è sottoscritto fra l'Istituzione scolastica IC "G. Marconi" di Petilia Policastro e 1a RSU.
- b) Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto convenuto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili;
- c) Il presente Contratto Integrativo d'Istituto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto Integrativo d'istituto in materia;
- d) Resta comunque salva la possibilità di effettuare modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni contrattuali e/o legislative;
- e) Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente;
- f) Rispetto a quanto non espressamente previsto nel presente Contratto Integrativo d'Istituto si fa riferimento alle norme di legge e alla normativa contrattuale specifica vigente.

Art. 2 Procedura di raffreddamento e conciliazione.

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma precedente, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni. In detto periodo restano sospesi tutti i provvedimenti attinenti la clausola da interpretare. Nel caso si raggiunga un accordo, la nuova interpretazione sostituisce la clausola controversa da momento in cui è stato raggiunto e siglato l'accordo.

Art. 3 Pubblicità degli atti

La parte pubblica, dopo la firma definitiva del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.

I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo della RSU ed a quello sindacale di ogni plesso nonché pubblicati nel sito web d'istituto.

Art. 4 Obiettivi e strumenti

1. Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle R SU e perseguono l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. contrattazione integrativa

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

- b. informazione preventiva
 - c. informazione successiva d » interpretazione autentica, come da art. 2
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 5 Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche l'interno del restante personale in servizio; il Rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 6 Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'Istituto le materie previste dall'art. 22, comma 4, lettera c del C.C.N.L. 2016-2018.
2. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto:
4. i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale,
5. criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 comma 127 della legge n» 107/20 1 5;
6. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
7. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità' oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
8. I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti;
9. I criteri generali per l' utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fin e di una maggiore con conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
10. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità' delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività' scolastica;
11. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339-141 9, secondo comma, del codice civile.

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

12. La contrattazione integrativa d'istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di lavoro superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge, non si può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48 ,comma 3 del D.lgs. 165/2001.

Art. 7 Oggetto di confronto art. 6 CCNL 2016-2018

b) Sono oggetto di confronto le materie previste dall'art 22 comma8 lettera b a livello d'istituzione scolastica e educativa: b 1 l'articolazione degli orari di lavoro del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto; b 2 i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA; b 3 i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; b 4 promozione della legalità', della qualità' del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro correlato e di fenomeni born-out.

Art 8 sono oggetto di informazione ai sensi dell'art 22 comma 9 lettera b a livello di istituzione scolastica ed educativa:

- proposta di formazione delle classi e degli organici;
- criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;

Art. 9 Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali;
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni ;g ,tutte le materie oggetto di contrattazione;

2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29/1/2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.Lgs. 150/2009; e cioè: a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano triennale dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- a. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani.
 - b. Nello specifico, in merito all'assegnazione del personale ATA ai plessi, si definisce quanto segue: considerata la necessità di armonizzare ed equilibrare nel rispetto della trasparenza e dell'equità amministrativa, il buon andamento dell' istituzione scolastica, di cui il Dirigente Scolastico è il legale rappresentante, tenuto conto della necessità di garantire il pieno successo formativo nonché la salute e la sicurezza degli alunni attraverso la qualità, efficienza e efficacia del PTOF d'Istituto; - valutata la complessità dei diversi ordini di scuola e la specificità dei diversi plessi; - valutata inoltre la necessità di garantire una presenza di un'unità femminile sul plesso della Scuola infanzia "Peter Pan" di Pagliarelle e di un'unità maschile in quello della Scuola Secondaria di primo grado di Pagliarelle; - garantite

le pari opportunità, al fine di consentire la possibilità che in ogni plesso, ove possibile, vi possa essere la presenza fino al 50% di personale maschile e del 50% del personale femminile per la determinazione di obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere per la valorizzazione delle professionalità individuali presenti nell'Istituto.

La suddetta assegnazione del personale ATA sarà effettuata, in riferimento delle norme vigenti in materia, seguendo la graduatoria d' Istituto.

Ad ogni buon fine, il Dirigente Scolastico, con tale Atto, intende valorizzare e ottimizzare le professionalità interne alla scuola, per realizzare un clima sereno e un ambiente di lavoro e di apprendimento positivo al fine di favorire, nelle modalità più congrue, la garanzia del successo formativo degli alunni, in ottemperanza alle norme vigenti in materia.

c. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Nello specifico, in merito alle modalità di assegnazione Bonus valorizzazione docenti, si definisce quanto segue:

Il Dirigente Scolastico, secondo le norme vigenti in materia, motiverà l'assegnazione del Bonus con una breve relazione, valorizzando il merito e, dunque, il lavoro dei docenti anche attraverso abilità e conoscenze acquisite, consolidate e potenziate dagli alunni. Si procederà, pertanto, con un principio di proporzionalità del lavoro svolto, organizzato e definito per fasce.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 10 Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:

- a. modalità di utilizzo nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto elencato in per aggregati;
- b. assegnazione del bonus per la valorizzazione dei docenti;
- c. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO 11 - DIRITTI SINDACALI

Art. 11 - Attività sindacali

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un loro albo sindacale con una bacheca interna, situata nell'atrio di ingresso della scuola, in ognuna delle sedi, di cui sono responsabili; dispongono anche di una bacheca on line sul sito ufficiale della scuola.

L'affissione/ caricamento del materiale e l'aggiornamento della bacheca saranno curate dalla RSU.

L'AFFISSIONE DEL MATERIALE INVIATO DALLE OO.SS., via telematica è a cura dell'Amministrazione.

La RSU ha facoltà di utilizzo dei mezzi di comunicazione della Scuola.

Art. 12 - Assemblee Sindacali

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 23 del vigente CCNL 2016-2018 di comparto.
2. I dipendenti hanno diritto di partecipare ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, per dieci ore pro-capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

3. In ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti), non possono essere tenute più di due assemblee al mese. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette da:
 - a) Singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 Dicembre 2017;
 - b) Dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità del CCNQ 4 Dicembre 2017;
Dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 Dicembre 2017.
 - c) La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OOSS rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono, entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
 - d) Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare inviata via mail e pubblicata sul sito.
4. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi con almeno due giorni di anticipo fa fede ai fini del comparto del monte ore individuale ed è irrevocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti. Tale dichiarazione di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di appartenenza.
9. Quando siano convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico:
 - a. Le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi o sezioni scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare alle assemblee, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, con le sole ore coincidenti con quelle delle assemblee, del personale che presta regolare servizio;
 - b. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilirà con la contrattazione d'istituto, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alla scuola, e altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale

Art. 13 - PARTECIPAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE ALL'ASSEMBLEA SINDACALE

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA se l'adesione è totale.

- a) il DSGA, verifica la disponibilità per stabilire la quota e i nominativi del personale tenuto a garantire i servizi essenziali: vigilanza agli ingressi di tutti i plessi e del centralino telefonico.
 - b) Se non sussistono disponibilità si procede alla rotazione secondo l'ordine alfabetico.
- b) Il Dirigente scolastico può differire l'orario dell'assemblea sindacale in una fascia oraria che non preveda l'affluenza degli alunni, il servizio mensa e l'uscita.

Art. 14 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del

monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima;

2. permessi sono gestiti autonomamente dai la RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo;
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale;
4. la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 15 - Referendum

- Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, ia R SU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
- Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla R SU; la scuola fornisce il supporto materiale e organizzativo.

Art. 16 - bacheca sindacale

Nell'atrio dell'istituzione scolastica viene collocata una bacheca sindacale a disposizione delle RSU, dove esse hanno il diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro. Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle organizzazioni sindacali territoriali. Il DS si impegna a trasmettere per quanto possibile, tempestivamente alle RSU li materiale sindacale tramite pubblicazione sul sito istituzionale.

Art. 17 - Agibilità sindacale

1. I lavoratori facenti parte delle RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interessi sindacale;
2. Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte delle RSU possono usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

Art. 18 Partecipazione allo sciopero Legge 146/90 procedura

Determinazione dei contingenti del PERSONALE DOCENTE E ATA

1. Tutto il personale interessato, informato dal Dirigente Scolastico nei termini e nei tempi previsti dalla legge, viene invitata a dare comunicazione volontaria in segreteria dell'adesione/non adesione.
2. Questa comunicazione consente al Dirigente di informare per tempo le famiglie tramite avviso pubblicato sul sito, e, comunque con almeno due giorni di anticipo, le variazioni che le lezioni potrebbero subire a causa dello sciopero che si riassumono nelle seguenti quattro possibilità:
 - a) Normale funzionamento
 - b) Adeguate attività formative
 - c) Solo attività di assistenza
 - d) Chiusura totale
3. Il personale che non comunica e non aderisce poi di fatto allo sciopero in caso di chiusura della scuola presterà il proprio orario di servizio presso la sede dell'istituto.
4. I docenti che non scioperano, nel caso in cui le lezioni possono essere regolari si intendono in servizio dall'orario di inizio della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno,
5. Il Dirigente scolastico secondo quanto stabilito dalla legge 146/90, dalla legge 83/2000, dall'accordo Integrativo Nazionale del 1' 08/11/1999 e dalle attuali norme, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla

collocazione del servizio e delle organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili, come previsto dall'Accordo Integrativo Nazionale.

Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n.1 assistente amministrativo in sede centrale e n.1 collaboratore scolastico per ogni sede utilizzata; per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d' Istruzione: n. 1 assistente amministrativo nella sede centrale e n.1 collaboratore scolastico per ogni sede d'esame. Per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: DSGA, n.1 Assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico.

ART. 19 INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE OBBLIGATO

La scelta del Personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Il Dirigente Scolastico comunica al Personale interessato ed espone all'Albo della Scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

TITOLO 111 PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 20 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL;
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 21 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - disponibilità espresso dal personale;
 - graduatoria interna.
3. In caso di assenza di una o più unità di personale, è riconosciuta una ora di intensificazione della normale attività lavorativa.
4. Le altre tipologie di prestazioni aggiuntive relative all'aumento del carico di lavoro, devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra sede dell' istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con fondi dell'istituzione scolastica.

Prima della stipula del Contratto integrativo d'istituto, la RSU può indire l'assemblea consultiva tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.

TITOLO IV -DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 22 RECUPERO ORE DI ASSENZA ORGANI COLLEGIALI

In caso di assenze dagli organi collegiali, le ore saranno recuperate, da parte di insegnanti e docenti, con attività inerenti i processi di gestione ed organizzazione della Istituzione Scolastica.

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

Art. 23 - le ore eccedenti relative al personale docente saranno conferite a coloro i quali abbiano prodotto domanda regolarmente protocollata, con priorità ai docenti della disciplina del docente assente.

Art. 24 - Ore eccedenti personale docente: il recupero possibilmente della disciplina, da recuperare entro 2 mesi;

Art. 25 — I permessi giornalieri vanno richiesti con congruo anticipo e per gli stessi si deve produrre l'autocertificazione;

Art. 26 — Flessibilità oraria nella scuola dell'infanzia:

- a) possibilità di usufruire delle ore eccedenti, previa comunicazione dell'assenza con congruo anticipo e l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o suo delegato;
- b) flessibilità oraria, intesa come posticipo e/o anticipo sull'orario di servizio;

Art. 27 - Scuola Primaria

I permessi orari, da recuperare come supporto alla didattica (assenze durante le ore di programmazione della Scuola Primaria);

Art. 28 - Recupero

Il recupero dei prefestivi potrà essere effettuato esclusivamente nei giorni di lezione per i collaboratori scolastici.

Il piano dei recuperi durerà fino al termine delle lezioni,

A richiesta del dipendente, nella programmazione del recupero si terrà conto di eventuali ore di lavoro straordinario .

Il personale, a domanda, potrà essere esonerato dallo svolgimento delle ore destinate al recupero dei prefestivi. In tal caso dovrà effettuare l'orario di servizio assegnatogli, collaborare per la sostituzione del personale assente e dovrà coprire i giorni di chiusura della scuola con festività soppresse o ferie.

Il personale che non abbia potuto effettuare i recuperi per assenza per malattia, superiore a 30 gg, potrà chiedere di essere impegnato con priorità, per esigenze di servizio, nello svolgimento di ore di lavoro straordinario, per lo stesso numero di ore non svolte che saranno destinate esclusivamente al recupero. Qualora le ore a credito del dipendente siano inferiori al monte ore necessario alla copertura dei prefestivi, i giorni dovranno essere coperti con festività soppresse o ferie.

I giorni di chiusura prefestiva non possono essere compensati con altro tipo di congedo (assenze legge 104- permessi per motivi personali- malattia- donazione di sangue ecc,) in quanto trattasi di un giorno di chiusura programmato il prefestivo è una ulteriore giornata di ferie che si usufruisce e deve essere compensata con le modalità di cui sopra, Il recupero dei prefestivi dovrà essere effettuato esclusivamente dopo il normale orario di servizio.

Art. 29 Chiusura prefestiva

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, a meno che il personale non intenda coprire tali giorni con: giorni di ferie o festività soppresse con prestazione eccedenti l'orario d'obbligo; Si propone altresì la seguente chiusura della scuola nei giorni prefestivi durante la sospensione delle attività didattiche: **02 novembre 2018** , (commemorazione defunti), il prefestivo dal **23-24 dicembre 2019**, **31 dicembre 2019**, (dal **23 dicembre** al **06 gennaio** chiusura attività didattiche per vacanze natalizie), il prefestivo **4 gennaio 2020**. Chiusura **20 gennaio** per Santo patrono. Dal **09 aprile 2020** al **14 aprile** (vacanze pasquali), con prefestivo **11 aprile 2020** . **Chiusura ponte 02 maggio 2020**. **Prefestivo 01 giugno 2020**. Prefestivo **14 agosto 2020**.

Tutti i sabati di luglio (4-11-18-25) e agosto (1-8-22-29) 2020.

Totale di giorni **18** per numero **108** ore da recuperare.

Per venire incontro alle esigenze del personale e, nello stesso tempo, assicurare comunque il servizio, la presentazione delle richieste di ferie estive da parte del personale deve avvenire tassativamente entro la fine del mese di marzo 2019 senza proroga alcuna. Le ferie sono di norma fruita durante i mesi

di Luglio ed Agosto anche in più periodi uno dei quali non inferiore a 15 giorni continuativi; periodi congrui possono essere fruiti anche dall'inizio al termine delle attività didattiche, se compatibili con le esigenze di servizio e la possibilità di sostituzione senza oneri per lo stato. Le ferie che non sia stato possibile fruire entro l'anno scolastico di riferimento, saranno fruito entro e non oltre il mese di aprile dell'anno successivo preventivamente concordate con il DSGA ed autorizzate dal Dirigente Scolastico, prioritariamente nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Il piano di ferie estive sarà predisposto dal DSGA, entro il 30 aprile 2019, che provvederà a proporre d'ufficio il periodo di ferie a coloro che non ne avessero fatto richiesta entro il termine fissato. Per l'amministrazione sarà criterio prioritario la necessità di garantire la copertura di tutti i settori di servizio. Nel caso di più richieste, per lo stesso periodo si terrà conto delle ferie usufruite negli anni precedenti, utilizzando il criterio della rotazione. Se durante il periodo di ferie concesso, dovessero verificarsi assenze per lunghi periodi, verrà effettuato il rientro in servizio di altre unità in ferie. Nel corso dell'anno scolastico le istanze scritte di ferie dovranno essere indirizzate dal personale richiedente, con almeno tre giorni di anticipo rispetto a quello di fruizione, al DSGA che provvederà alla concessione su delega del Dirigente Scolastico. In caso di urgenze possono essere richieste e concesse, previo assenso del DSGA, nella stessa giornata. Durante il periodo estivo sarà garantito il servizio minimo di un Assistente Amministrativo e due Collaboratori scolastici. Elaborato il piano ferie, gli interessati possono chiedere di modificare il periodo richiesto, ma l'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità dei colleghi allo scambio dei periodi e, comunque, senza che il piano stesso abbia a subire modifiche nella struttura portante.

5. Le somme non percepite verranno accantonate come residui per essere ridistribuite al Personale secondo le esigenze dell'Istituzione.

Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario (obbligo nella forma di intensificazione delle prestazioni, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa e/o in aggiunta al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 33 Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a. comprovata professionalità specifica;
 - b. disponibilità degli interessati;
3. Per la quantificazione delle risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici per il presente contratto si rinvia agli Allegati.

Art. 34 - FLESSIBILITA' ORARIO PERSONALE ATA

Per l'anno scolastico 2018/2019 si adotterà per il personale una rotazione su turni predefiniti, a richiesta del Dirigente Scolastico e del Direttore SGA, per esigenze collegate alla didattica (consigli di classe, scrutini, elezioni, riunioni, rientri pomeridiani degli alunni previsti dall'organizzazione scolastica).

Tenuto conto altresì che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, la turnazione sarà adottata coinvolgendo, senza eccezioni, tutto il personale di un singolo profilo.

ORARIO POMERIDIANO

L'orario pomeridiano si effettuerà per programmabili esigenze specifiche di servizio legate a tempo pieno/prolungato, strumento musicale, consigli di classe, incontri scuola famiglia, elezioni organi collegiali, scrutini e per eventuali esigenze straordinarie non programmabili.

ORARIO FLESSIBILE

Un volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica, nella programmazione è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero, che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita. I dipendenti, che ne facciano richiesta e che si trovino in particolari situazioni (decreto legislativo 151/2001, n. 903/77 e n.104/92-situazioni di assistenza ai familiari-inserimento in asili nido di figli in età scolare)sono favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con la necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale in servizio.

Ritardi — Il ritardo all'ingresso comporta l'obbligo del recupero per il dipendente, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo senza richiesta di recupero dello stesso da parte dell'amministrazione. In caso di mancato recupero, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione cumulando le frazioni di ritardo fino a un'ora di lavoro o frazione non inferiori a mezza ora.

Permessi Brevi — I permessi brevi di cui all'art. 16 del CCNL sono autorizzati dal DSGA. Il dipendente concorda con il DSGA il recupero delle ore non lavorate secondo le esigenze di servizio. Il recupero —per il personale che non ha credito orario — deve avvenire comunque entro i due mesi lavorativi successivi. Le ore non lavorate, in alternativa al recupero, possono essere compensate con prestazioni di ore aggiuntive.

Art. 35 - Recuperi e riposi compensativi

Qualora per esigenze di servizio (e preve disposizioni impartite), un dipendente presti attività oltre l'orario ordinario giornaliero, può richiedere la retribuzione dell'orario eccedente l'ordinario o il recupero di tali ore.

Le ore/giornate di riposo a tale titolo maturate potranno essere cumulate e usufruite durante l'anno scolastico di riferimento nei periodi di sospensione delle attività didattiche o nei periodi estivi, sempre compatibilmente con le esigenze di servizio della scuola.

A tal fine, supponendo che le giornate di riposo compensativo siano tante che associate alle ferie rischierebbero di creare disservizi, viene predisposta la turnazione del personale che, a prescindere dai giorni di riposo accumulati e delle ferie, lavorerà nel turno sorteggiato, che per proprie particolari esigenze può essere modificato, ma l'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità dei colleghi allo scambio dei periodi e, comunque, senza che la turnazione subisca interruzioni.

1. Per consentire lo svolgimento delle attività pomeridiane programmate l'orario potrà essere prorogato fino alle ore .
2. Per particolari esigenze di servizio nel corso dell'anno scolastico, il Dirigente, sentito DSGA può disporre la prestazione dell'orario di servizio presso altro plesso facente parte dell'Istituto Comprensivo.
3. Per la sostituzione delle unità in servizio nel plesso di Pagliarelle, sarà utilizzato con priorità, il personale in servizio nel plesso.

Art. 36 - Orario di servizio di 36 ore distribuito su 5 giorni recupero del sabato coincidente con la festività.

Sulla base della circolare n. 30575 del 23/05/96 del dipartimento della funzione pubblica la giornata di recupero del sabato coincidente con la festività non sussiste. In caso di articolazione di lavoro su 5 giorni sett.li da lunedì a venerdì, il sabato è da configurarsi come giornata non lavorativa e non influisce sulle ore settimanali di lavoro d'obbligo.

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità generale U

Art. 37 - Turnazione

L'organizzazione del lavoro articolata su più turni potrà essere adottata da parte dell'istituzione scolastica qualora l'orario ordinario non riesca ad assicurare l'effettuazione di determinati servizi legati alle attività pomeridiane, didattiche o di istituto.

TITOLO V - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 38 - Campo di applicazione

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola vigente e dal D. Lgs 81/2008.
2. Rispetto a quanto non espressamente indicato la normativa di riferimento in materia è costituita dalle norme legislative di cui al comma precedente.
3. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso dei laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTC)F.
4. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di emergenza.
5. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 39 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente scolastico

- Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Art. 40 - Servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, uno o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento

del loro incarico.

Art.41 - Sorveglianza sanitaria

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad esempio, l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.L. s. 77/92 e nello stesso D.Lgs 81/2008 e successive integrazioni, oppure l'uso sistematico di video terminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Art. 42 — Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale di servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

Art. 43 - Rapporti con gli Enti Locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strumentale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario, richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente scolastico adotta i provvedimenti di urgenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'Ente locale proprietario. L'Ente locale proprietario con tale richiesta diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Art. 44 -Attività di aggiornamento, formazione e informazione

1. L'amministrazione si impegna, nel corrente anno scolastico, a informare i dipendenti di eventuali nuove disposizioni.
2. Tale informazione sarà fornita, a cura del responsabile della sicurezza, a tutto il personale.

Art. 45 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nella scuola viene designato nell'ambito della RSU, per l'anno scolastico 2018/19, il docente Falbo Salvatore, quale rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);

1. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro, tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.
2. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs. 81/2008, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha la facoltà di formulare

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

- proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione prevista dal D. Lgs. 81/2008;
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione dei lavori e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
 4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione;
 5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali"
 6. Per l'espletamento dei compiti di cui al D. Lgs. 81/2008, il rappresentante per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue; per gli adempimenti previsti dai commi 2,3 e 5 del presente articolo il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro a tutti gli effetti.

Art.46 –Diritto alla disconnessione

Per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) valgono i seguenti criteri:

-Da lunedì a sabato, per tutti gli ordini e gradi di scuola, le comunicazioni possono essere diffuse entro le ore 17:00.

TITOLO V1 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 47 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente Scolastico convoca la parte sindacale per una verifica delle somme a disposizione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 48 Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti e le attività per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, [a misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti da parte del Dirigente, il quale dispone a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70% di quanto previsto inizialmente.
3. La ripartizione relativa al fondo per la valorizzazione dei docenti sarà attuata secondo le indicazioni contenute nella L. 107/2015. Verrà data informazione preventiva e successiva.

4. A seguito del CCNL 2016-2018 il Dirigente Scolastico assegna il compenso per la valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente, ai sensi dell'art. 1, comma J 27, della legge n. 107/2015, in base ai criteri definiti dal comitato di valutazione e dalla contrattazione. Per l'effetto dell'art. 40 del CCNL 2016-2018 può accedere al compenso anche il personale docente assunto a tempo determinato.

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 49 - Risorse disponibili (lordo dipendente)

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da :
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa pari a € 3.275,84 ;
stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA pari a € 1.819,89;
 - b. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR pari a € 31.033,45;
 - c. ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti pari a
 - d. € 1.878,64;
 - e. attività complementare di ed. fisica.
€ 972,80;
 - f. Progetto Area a Rischio
€ 217,29
 - g. Valorizzazione dei docenti
€ 9.126,47
 - h. economie FIS 2018 -2019
€ 3.000,00;
 - i. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - l. eventuali contributi dei genitori.

1. Il totale lordo dipendente delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad **€ 51.324,38**

Fondo d'Istituto 2019/2020 - Lordo Dipendente/ Lordo Stato

Voce	Importo pro-capite (Lordo Stato)	Moltiplicatore		Lordo STATO	Inpdap- Irap 24,20%-8,50%	Lordo dipendente
Per n. addetti (senza distinzione tra docenti/ATA) in organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento.	328,23	79	Numero dei docenti c ATA in organico diritto	25.930,17	6.389,72	19.540,44
Per ciascun punto di erogazione del servizio scolastico	2.541,87	6	x punto di erogazione	15.251,22	3.758,21	11.493,01
Totali				41.181,39	10.147,93	31.033,45
Indennità Direzione DSGA (art. 3 seq. ATA e Tab. 9 ridefinita dal 1/9/08)				4.540,24	1.020,24	3.120,00
Totale fondo disponibile				45.721,63	11.168,17	27.913,45
Economie fondo d'istituto 2018/2019				3.981,00	981,00	3.000,00
Totale FIS lordo dipendente 2019-2020				49.702,63	12.149,17	30.913,45

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

RIPARTIZIONE DEL FIS:

Compenso accessorio Personale Docente (72% -Delibera del Cons. di Istituto verb. del)	22.257,68
Compenso accessorio Personale ATA (28% - Delibera del Cons. di Istituto verb. del)	8.655,77
Totale	30.913,45

DISTRIBUZIONE DEL FIS:

Distribuito Docente	22.242,50
Distribuito ATA	8.647,50
Totale distribuito	30.890,00
Previste totale fondo	30.913,45
Disponibilità fondo	23,45

Ripartizione per attività personale docente (tab. 5 CCNL 2006/09): lordo dipendente

a) Attività aggiuntive non d'insegnamento	Per n. 818 (ore)	14.315,00
b) Attività per ampliamento offerta formativa PROGETTI	Per n 453 (ore)	7.927,50
	Fabbisogno per le attività dei docenti	22.242,50
	Compenso accessorio da ripartizione	22.257,68
	Disponibilità	+15,18

*+15,18

Ripartizione ATA: lordo dipendente

Ass.ti Amm.vi:		
miglioramento dei servizi	n. 120 (ore)	1.740,00
straordinario	n. 160(ore)	2.320,00
incarichi	n. 100(ore)	1.450,00
	totale ore 380	5.510,00
Coll.ri Scolastici		
Miglioramento dei servizi +straordinario	Per n. 80 (ore)	1.000,00
Ore eccedenti	Per n. 80 (ore)	1.000,00
Supporto progetti	Per n 91 (ore)	1.137,50
	Totale ore 251	3.137,50
	Fabbisogno per le attività ATA	8.647,50
	Compenso accessorio da ripartizione	8.655,77
	Disponibilità	+8,27

* Disponibilità fondo di istituto A.T.A. € + 8,27

a) Attività aggiuntive non di insegnamento (tab. 5 CCNL 2006/09):	N. Docenti	N. ore assegnate	Importo
1° Collaboratori del Dirigente scolastico	1	250	4.375,00
2° Collaboratori del Dirigente scolastico	1	53	927,50
Collaboratori di plesso	4	50	875,00
Coordinatori /Segretari dei Consigli di classe e di intersezione	39	191	3.342,00
Docenti Referenti	9	90	1.575,00
Commissione continuità	8	72	1.260,00
Responsabili laboratori	4	30	525,00
Docenti tutor	9	72	1.260,00
Responsabili dipartimenti	2	10	175,00
Totale generale lordo Dipendente		818	14.314,50

b) Attività per l'ampliamento dell'offerta formativa	N. Docenti	N. ore assegnate	Importo
Scuola Primaria			
Progetto "natale è" (n. 10 ore a docente)	13	130	2.275,00
Progetto Noi..piccoli cittadini oggi (n. 10 ore a docente)	13	130	2.275,00
Progetto "Promuovere..... la salute	13	130	2.275,00
Progetto "Gruppo Corale"	4	39	682,50
Progetto"Lavagna interattiva multimediale	1	24	420,00
Scuola Secondaria	44	453	7.927,50

TOTALE FONDO IMPEGNATO DOCENTE € 14.315,00+7.927,50=22.242,50**Differenza + 15,58**
KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

Funzioni strumentali	N. Unità	Importo forfettario
Assegnazione anno scol. 2019/2020	4	3.275,84
Totale	4	3.275,84

Valorizzazione docente 80%	N. Unità	Importo forfettario
Assegnazione anno scol. 2019/2020	Docenti	9.126,47
Totale		

Progetto relativi Aree a rischio	N. Unità	Importo forfettario
Assegnazione anno scol. 2019/2020	217,29	217,29
Totale		217,29

Ripartizione ATA: lordo dipendente		
Ass.ti Amm.vi:		
miglioramento dei servizi	n. 120 (ore)	1.740,00
straordinario	n. 160(ore)	2.320,00
incarichi	n. 100(ore)	1.450,00
	totale ore 380	5.510,00
Coll.ri Scolastici		
Miglioramento dei servizi +straordinario	Per n. 80 (ore)	1.000,00
Ore eccedenti	Per n. 80 (ore)	1.000,00
Supporto progetti	Per n. 91 (ore)	1.137,50
	Totale ore 251	3.137,50
	Fabbisogno per le attività ATA	8.647,50
	Compenso accessorio da ripartizione	8.655,77
	Disponibilità	+8,27

* Disponibilità fondo di istituto A.T.A. € + 8,27

Incarichi specifici	N. ATA	Importo
Assegnazione anno scol 2019/2020		1.819,89
Assistenti amministrativi	2	1.000,00
Collaboratori scolastici	5	819,89
	Totale lordo dipendente	

Il FIS 2019/2020 è stato calcolato e suddiviso sulla base dei fondi comunicati dal MIUR nota prot.n.21795 del 30/09/2019 e secondo i parametri dell'intesa del 01 agosto 2018 MIUR/00.SS. per l'anno scolastico 2019/2020.

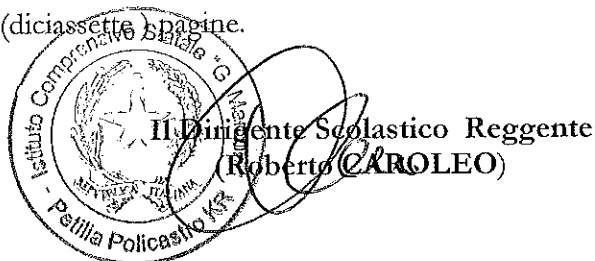
La delegazione di parte pubblica:

Il Dirigente Scolastico Roberto CAROLEO

I rappresentanti della Delegazione Sindacale territoriale: FIRMATO

- CISL Scuola: Petilia Policastro
- FLCCGIL: Della Brina
- UIL Scuola: Colto
- SNALS: Marino
- GILDA UNAMS: _____
- RSU: Ass.te Amm.vo. _____ (UIL)
- Ins. Della Brina (CISL)

Il documento contrattuale è composto di n. 17 (diciassette) pagine.
Petilia Policastro, _____



KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U

KRIC81600E - ALBO PRETORIO - 0000004 - 24/01/2020 - A1 - ALTRO - U
KRIC81600E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000265 - 24/01/2020 - C14 - Contabilità general - U